

A Corsi continua il progetto Viva

Proseguono le attività di "Viva - Tante belle cose", un progetto pensato per gli over 50 (in particolare vedovi e vedove) che mira al benessere, alla crescita culturale, alla condivisione di conoscenze e talenti. Sabato 5, 12, 19 marzo dalle 15,30 alle 18,30 nelle sale di Palazzo De Donno a Corsi continua "La gioia ai giorni", primo modulo di dieci lezioni del Corso biennale di Teatro a cura di Alessandra De Luca. Partendo da materiale d'archivio personale (filmini di famiglia, foto, immagini, oggetti legati a un mestiere o a un luogo, ecc) e dal recupero di un patrimonio gestuale e fisico, i partecipanti a "La gioia ai giorni" saranno coinvolti

nel costruire, attraverso gli strumenti e le tecniche della pratica teatrale, la mappa emotiva, sensoriale ma anche storica, culturale, urbanistica, della propria persona e delle comunità di riferimento. Dal 7 marzo, ogni lunedì dalle 15 alle 17, a Corsi (Palazzo De Donno, info 335.6947305), Corigliano d'Otranto (Castello De' Monti, info 388.3620751) e Castrignano De' Greci (Palazzo De Gualtieris, info 349.4262621) saranno aperti gli sportelli informativi della Banca del tempo. Con questa iniziativa le persone mettono a disposizione il loro tempo per prendersi cura del patrimonio culturale e per aiutarsi nelle piccole necessità quotidiane,

recuperando quelle buone abitudini di mutuo aiuto tipiche dei rapporti di buon vicinato, ormai perdute. Sostenuto dal Bando Volontariato 2019 di **Fondazione Con il Sud**, promosso da Ecomuseo della Pietra Leccese (capofila), Coolclub, 34° Fuso, Gruppo Fratres di Corsi, Lilt - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Lecce, il progetto nei prossimi due anni ospiterà nei tre comuni coinvolti (Corsi, Castrignano de' Greci e Corigliano d'Otranto), l'apertura di un'Officina dei saperi, la realizzazione di un fitto calendario di eventi di socialità e di formazione e l'attivazione di una Banca del tempo. Per notizie: 327.8773894.

A Corsi continua il progetto Viva

Proseguono le attività di "Viva - Tante belle cose", un progetto pensato per gli over 50 (in particolare vedovi e vedove) che mira al benessere, alla crescita culturale, alla condivisione di conoscenze e talenti. Sabato 5, 12, 19 marzo dalle 15,30 alle 18,30 nelle sale di Palazzo De Donno a Corsi continua "La gioia ai giorni", primo modulo di dieci lezioni del Corso biennale di Teatro a cura di Alessandra De Luca. Partendo da materiale d'archivio personale (filmini di famiglia, foto, immagini, oggetti legati a un mestiere o a un luogo, ecc) e dal recupero di un patrimonio gestuale e fisico, i partecipanti a "La gioia ai giorni" saranno coinvolti nel costruire, attraverso gli strumenti e le tecniche della pratica teatrale, la mappa emotiva, sensoriale ma anche storica, culturale, urbanistica, della propria persona e delle comunità di riferimento. Dal 7 marzo, ogni lunedì dalle 15 alle 17, a Corsi (Palazzo De Donno, info 335.6947305), Corigliano d'Otranto (Castello De' Monti, info 388.3620751) e Castrignano De' Greci (Palazzo De Gualtieris, info 349.4262621) saranno aperti gli sportelli informativi della Banca del tempo. Con questa iniziativa le persone mettono a disposizione il loro tempo per prendersi cura del patrimonio culturale e per aiutarsi nelle piccole necessità quotidiane, recuperando quelle buone abitudini di mutuo aiuto tipiche dei rapporti di buon vicinato, ormai perdute. Sostenuto dal Bando Volontariato 2019 di **Fondazione Con il Sud**, promosso da Ecomuseo della Pietra Leccese (capofila), Coolclub, 34° Fuso, Gruppo Fratres di Corsi, Lilt - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Lecce, il progetto nei prossimi due anni ospiterà nei tre comuni coinvolti (Corsi, Castrignano de' Greci e Corigliano d'Otranto), l'apertura di un'Officina dei saperi, la realizzazione di un fitto calendario di eventi di socialità e di formazione e l'attivazione di una Banca del tempo. Per notizie: 327.8773894.

Il reporter Saverio Tommasi a Lucignano

Sabato 5 marzo alle 19,30, Saverio Tommasi, autore del libro "In Fondo Basta una parola" dell'editore Saverio Tommasi, Cinquant'anni parole per interrogare dalla più di

avanti, con i galatei e i tavoli, come si vive in un'epoca di incertezze, perché la memoria è un bene prezioso che non si può perdere, ma può anche essere recuperato. Perché una parola può essere un ponte tra due persone, un modo di dire, un modo di pensare, un modo di essere. Perché una parola può essere un'arma, un modo di dire, un modo di pensare, un modo di essere. Perché una parola può essere un'arma, un modo di dire, un modo di pensare, un modo di essere.